

1891

08/13-002

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

Studenti!

In conformità alle prescrizioni di circolari del Ministero della pubblica istruzione ed alle deliberazioni del Consiglio Accademico, io Vi rivolgo un consiglio ed un avviso.

Da alcuni anni è invalso l'abuso di anticipare e prolungare le vacanze di Natale, di carnevale e di Pasqua, disertando in massa le lezioni prima che le vacanze siano incominciate secondo il calendario scolastico, e non ripresentandosi alle lezioni, se non alcuni giorni dopo che le vacanze sono finite.

Questo fatto costituisce innanzi tutto un'infrazione della disciplina universitaria. In secondo luogo reca grave danno a Voi stessi: riducendo il già esiguo numero delle lezioni, impedisce, che le materie si svolgano dagli insegnanti colla debita ampiezza ed intensità e quindi la Vostra cognizione di esse riesce monca ed imperfetta.

Credo quindi mio dovere esortarvi ad essere assidui alle lezioni fino al cominciamento delle vacanze a norma del calendario, ed a ripresentarvi alle lezioni appena le vacanze sono terminate, affinchè non vi esponiate al pericolo che vi siano negate le firme di frequenza alla fine dell'anno scolastico, e negati pure quegli eventuali attestati di diligenza, che vi possano occorrere durante l'anno.

Ma debbo soprattutto avvertire quelli di Voi, che hanno domandato dispensa dalle tasse o sussidi sui fondi universitari o sul bilancio dello Stato, che coll'abbandonare le lezioni, rendendosi complici di una diserzione in massa dalle medesime, essi vengono a perdere una delle condizioni, dalle quali dipende la concessione della dispensa dalle tasse e dei sussidi sopraindicati, cioè la *prova della diligenza e buona condotta*.

L'osservanza del calendario scolastico deve incominciare già dalle prossime vacanze natalizie, e quindi vi invito a frequentare le lezioni fino a tutto il 19 corrente ed a ripresentarvi alle medesime il 4 prossimo gennaio.

Le autorità accademiche vi esprimono per mezzo mio la loro fiducia, che, rammentando i grandi vantaggi, che trarrete dallo studio serio assiduo completo delle varie materie, ed i desideri e gli interessi delle Vostre famiglie, che qui vi mandano non di rado con gravi sacrifici, saprete mostrarvi zelanti osservatori dei Vostri doveri.

Dalla R. Università, 1° Dicembre 1891.

IL RETTORE

CARLO F. FERRARIS